

COMUNICATO STAMPA 03

13 GENNAIO 2020

Un sabato all'insegna dell'ironia, dell'intelligenza, dell'amore per la lingua e per le parole, dell'umorismo raffinato capace di cogliere gli aspetti tragicomici di cui è intessuta la quotidianità di tutti noi. Un sabato speciale quello che Marco Presta ha regalato ai tanti ospiti della Banca Popolare del Cassinate, intervenuti nella filiale di Frosinone per incontrare dal vivo e scoprire il volto di una delle voci più note del panorama radiofonico nazionale, autore, conduttore e protagonista del programma "Il Ruggito del Coniglio", in onda tutti i giorni, dal 1995, su Radio 2.

Presta ha presentato il suo ultimo libro *Fate come se io non ci fossi* edito da Einaudi, che rappresenta un'altra importante tappa del suo percorso di scrittore. Sempre con Einaudi, ha già pubblicato la raccolta di racconti *Il paradosso terrestre* (Aliberti Editore 2009, Einaudi 2012) e, con Einaudi, i romanzi *Un calcio in bocca fa miracoli* (2011), *Il piantagrane* (2012), *L'allegria degli angoli* (2014), *Accendimi* (2017 e 2018) e *Fate come se non ci fossi* (2019).

Il libro è un itinerario gioioso, sorridente, arguto tra tanti momenti della vita quotidiana in cui ciascuno di noi può riconoscersi, tanti aneddoti legati alla vita della radio, tanti episodi nei quali poter sorridere delle piccole grandi vanità, delle debolezze, delle ingenuità di tutti noi.

Presta ha saputo regalare due ore di ironia e divertimento, giocando con la bellezza delle parole, il piacere delle descrizioni, la cura del lessico, che sa descrivere i dettagli della vita di ogni giorno, trasformandola in un mondo ricco di mille sfaccettature, i cui personaggi sono un misto di leggerezza e profondità, malinconia e allegria.

Ad accompagnare un percorso fatto di ironia e simpatia, intelligenza e sguardo critico, il Maestro Attilio Di Giovanni, compositore e musicista italiano, autore di musiche per la radio, il teatro, la televisione e il cinema, collaboratore attivissimo di Radio 2 in diverse trasmissioni, tra cui *Il Ruggito del Coniglio*, *610 Sei Uno Zero*, *Max Paiella tutto compreso*. Col suo pianoforte, ha saputo offrire intermezzi musicali divertenti, piacevoli, sorridenti, arricchendo la serata di gusto e allegria.

Tantissime le persone presenti, che hanno partecipato con entusiasmo all'evento, hanno salutato l'autore, hanno potuto scattare una foto con lui e stringergli la mano. Un grande successo, che conferma, e al tempo stesso rilancia, l'impegno della banca a sostenere l'arte e la cultura e a trasformare le proprie filiali in luoghi di incontro, in "agorà" che si aprono alla vita della città e contribuiscono ad arricchirla. Un percorso iniziato dieci anni fa e che continua, in maniera costante, per promuovere "un nuovo modo di fare banca", nel quale, prima dei numeri, contano le persone, le relazioni, il benessere sociale di un territorio.